



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 47 ANNO 2018

SEDUTA DEL 10/04/2018 ORE 15:30

**OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL
SIG.FRANCESCO FERRARO - ESECUTORE AMMINISTRATIVO
(CAT.B1) DA 18 A 32 ORE**

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di aprile alle ore 15:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giancarlo Contini, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA		ASSENTE

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SIG.FRANCESCO FERRARO - ESECUTORE AMMINISTRATIVO (CAT.B1) DA 18 A 32 ORE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- La determinazione num. 95 del 06/03/2017 con la quale si assumeva, a seguito di procedura concorsuale riservata alle categorie protette, un esecutore amministrativo cat. B1 a tempo indeterminato e part time 18 ore;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.12.2017, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2018/2020;

PREMESSO che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'amministrazione intende realizzare;

CONSIDERATO che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie;

PRESO ATTO che il sig. Francesco Ferraro, nato a Corigliano Calabro (CS) il 14/09/1985, residente a Soragna in Via Sandro Pertini 37, è impiegato a tempo indeterminato alle dipendenze del Comune con contratto a tempo parziale pari a 18 ore;

RISCONTRATO che:

- Il responsabile dell'area Affari Generali e Servizi Istituzionali dott. Giancarlo Alviani ha, da tempo, rappresentato all'Amministrazione la criticità del Servizio Protocollo/notificazioni, attualmente composto da un collaboratore amministrativo cat. B 3 full time, e da un esecutore amministrativo cat. B1 part time 18 ore. In caso di assenza del collaboratore amministrativo - per malattia, ferie o impedimento - il servizio si trova ad essere, negli orari pomeridiani di apertura al pubblico, senza personale, in quanto non coperto dalle ore lavorative dell'esecutore amministrativo;
- In data 12 marzo 2018 è pervenuta al protocollo dell'ente nota num. 3088 con la quale il dipendente sopracitato ha offerto disponibilità ad aumentare le proprie ore di servizio;
- Al fine di escludere possibili limitazioni nell'erogazione del servizio, soprattutto lungo il normale orario di apertura al pubblico, per i motivi sopra riportati, appare opportuno accogliere la disponibilità oraria del dipendente, già in forza al servizio stesso;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

ACCLARATO che una variazione in aumento alla durata della prestazione lavorativa dell'esecutore amministrativo (cat.B1) con un incremento orario settimanale da 18 (diciotto) a 32 (trentadue) ore meglio risponde alle esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi e dei conseguenti procedimenti amministrativi;

RICHIAMATI i seguenti pareri della Corte dei Conti:

- Del. n. 198/2011/PAR - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale *“in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente”*;
- Parere n. 496 /2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania – nel quale si attesta quanto segue *“questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1° comma dell'art. 9 del D.L n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell'incremento, da 18 a 32 ore settimanali, dell'orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale (“part-time”), posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro part-time) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale, maggiore retribuzione”*;
- Parere 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui *“solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata”*;
- Parere n. 67/2012/PAR - Sezione del controllo per la Regione Sardegna nella quale viene chiarito che *“la trasformazione di un rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo parziale in un rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali) deve considerarsi una nuova assunzione. Infatti, l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2007 stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti*



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

dalle disposizioni (...) vigenti in materia di assunzioni. (...) La Sezione deve ricordare che non è consentita l'elusione della normativa vincolistica in materia di turn over quale potrebbe apparire l'incremento orario a 35 ore settimanali della prestazione lavorativa di un dipendente assunto a tempo parziale”;

- Parere n. 225/2013 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che “sia pure con riferimento al contratto part - time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purché non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno (che renderebbe applicabile il disposto dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale, incluso quello di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i. (cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011/PAR)”;
- Parere Sezione regionale di controllo per la Campania n.20/2014/Par la quale nel ribadire le argomentazioni già espresse dalle altre sezioni regionali di controllo statuisce che “un mero aumento orario non integra “nuova assunzione” e quindi non fa scattare la soggezione ai “limiti e divieti” alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una mera manovra elusiva dei ridetti limiti alla capacità giuridica aventi razionalità finanziaria (SRC Sardegna n. 67/2012/PAR e SRC Lombardia n. 462/2012/PAR), sempre accertabile nell'esercizio delle proprie funzioni da parte di questa Corte”;
- Parere della Corte dei Conti Campania, n. 144 del 26/05/2016, che nel solco di detto orientamento, stabilisce che per realizzare il prospettato aumento dell'orario lavorativo, è necessario il rispetto dei limiti generali in materia di spesa per il personale. La verifica del rispetto dei predetti limiti e vincoli è rimessa all'Ente che dovrà compierla prima di attivare la modifica al contratto part-time.

CONSIDERATO, quindi, che, anche secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, l'incremento dell'orario del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale è ammissibile purché sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che ai sensi della normativa costituisce nuova assunzione, e purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa e alla giurisprudenza in materia di rispetto del limite massimo per la spesa del personale;

DATO ATTO, pertanto, che:

- Un contratto di lavoro part-time può facilmente essere trasformato in uno con prestazione di più ore, non prevedendo il vigente CCNL alcun limite temporale per la trasformazione nell'ambito del regime di lavoro a tempo parziale;
- L'aumento a 32 ore, nel caso in esame, non comporta trasformazione in un rapporto a tempo pieno e pertanto non deve essere considerato nuova assunzione;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VALUTATA l'esigenza e l'utilità di incrementare la percentuale di tempo parziale dell'esecutore amministrativo (cat. B1) Francesco Ferraro, da 18 a 32 ore, al fine di meglio assicurare l'efficienza ed il buon andamento del servizio Protocollo ed in ragione delle motivazioni sopra meglio esposte;

DATO ATTO che:

- La trasformazione del rapporto lavorativo decorrerà dal 01.05.2018;
- La modifica delle ore lavorative, di cui alla presente deliberazione, verrà formalizzata in apposito "aggiornamento" dell'originario contratto individuale di lavoro;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Istituzionali/Servizio Personale, dott. Giancarlo Alviani, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, dott.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile alla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18/8/2000 n. 267;

CON voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato come eventuale allegati *per relationem* citati;
2. **DI VARIARE** in aumento, a far data dal 1 maggio 2018, la durata della prestazione lavorativa del dipendente Francesco Ferraro, esecutore amministrativo, cat. B1, part-time in forza all'Ente, con un incremento orario settimanale da 18 (diciotto) ore a 32 (trentadue) ore, al fine di conseguire un'articolazione del part-time meglio rispondente alle esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi, e dei conseguenti atti e procedimenti amministrativi;
3. **DI DARE ATTO** che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale imposta dalla vigente normativa sulla finanza pubblica per gli Enti soggetti al patto di stabilità;
4. **DI DEMANDARE** agli Uffici comunali competenti di porre in essere tutte le azioni consequenziali ed inerenti alla presente delibera;
5. **DI DICHIARARE**, con votazione separata, unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA (art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SIG.FRANCESCO FERRARO - ESECUTORE AMMINISTRATIVO (CAT.B1) DA 18 A 32 ORE

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 10/04/2018

Responsabile area affari
generali
(Servizio Personale)
GIANCARLO SORENTI
MERENDI ALVIANI /
INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL SIG.FRANCESCO FERRARO
- ESECUTORE AMMINISTRATIVO (CAT.B1) DA 18 A 32 ORE**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, li 10/04/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 47

DEL 10/04/2018

**OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL
SIG.FRANCESCO FERRARO - ESECUTORE AMMINISTRATIVO (CAT.B1) DA 18 A 32
ORE**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/04/2018 al 02/05/2018

Busseto li 17/04/2018

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA